

## Attivare la sala di emodinamica...?

Annita Bava, Elena Adornato, Francesco Antonio Benedetto

U.O.C. Cardiologia-UTIC, Grande Ospedale Metropolitano di Reggio Calabria

G Ital Cardiol 2024;25(6):398

### DIAGNOSI ECG?

1. STEMI anteriore esteso
2. Perimiocardite
3. Cardiomiopatia Takotsubo
4. Sindrome sgombroide

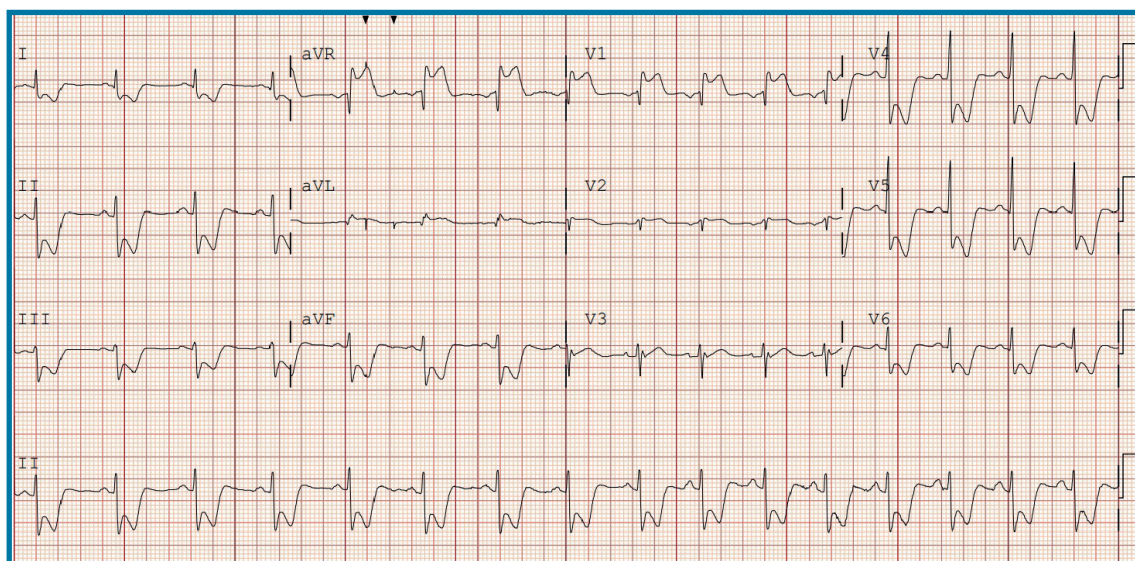
### DESCRIZIONE DEL CASO

Donna di 21 anni. Accesso in Pronto Soccorso per vomito, diarrea, sudorazione profusa e dolore addominale,

associati a rash cutaneo e severa ipotensione arteriosa. Riferisce esordio dei sintomi dopo qualche minuto dall'ingestione di tonno.

### DESCRIZIONE DELL'ECG

Ritmo sinusale a frequenza cardiaca 97 b/min. Normale conduzione atrioventricolare e intraventricolare. Sottoslivellamento diffuso del tratto ST con sopraslivellamento in V1 e aVR.



### DISCUSSIONE

Il quadro clinico ed elettrocardiografico, uniti al dato anamnestico di recente ingestione di tonno, depongono per la diagnosi di **sindrome sgombroide**. Il pesce fresco in cattivo stato di conservazione può divenire terreno di proliferazione di Gram-negativi produttori di grandi quantità di istamina e diamine generate dalla degradazione degli aminoacidi muscolari (le "sgombrotossine"). Quando ingeriti, questi alimenti possono indurre una reazione anafilattoide, da non confondere con una reazione allergica (responsabile della sindrome di Kounis): a differenza di quest'ultima, infatti, tale reazione tossica, pur condividendo il medesimo mediatore (l'istamina), non richiede pregressa sensibilizzazione ed è tipicamente un fenomeno occasionale, che di rado recidiva. La sindrome sgombroide può talora manifestarsi con ischemia miocardica, verosimilmente da interazione tra istamina e recettori H2 dei cardiomiociti, inducenti vasocostrizione. A riprova della correttezza del sospetto diagnostico, nella nostra paziente si è assistito a una completa normalizzazione dell'ECG, di concerto al miglioramento del quadro clinico, dopo somministrazione di fluidi, antistaminici e cortisonici.